

Notizie utili desunti dal decreto

Il concorso, **bandito in ciascuna regione**, si articola in una prova orale non selettiva e nella valutazione dei titoli.

Requisiti di partecipazione

Posti comuni

Possono partecipare al concorso, per i posti comuni, i docenti diplomati magistrale entro l'a.s. 2001/02 o con diploma sperimentale a indirizzo linguistico e i laureati in Scienze della Formazione Primaria che abbiano svolto, presso le scuole statali, nel corso degli ultimi otto anni scolastici, almeno due annualità di servizio specifico nella scuola dell'infanzia o primaria, anche non continuative, sia su posto comune che di sostegno.

Possono inoltre partecipare coloro i quali siano in possesso del requisito di servizio succitato e di analogo titolo (analogo al diploma magistrale o alla laurea in SFP) conseguito all'estero e riconosciuto in Italia, ai sensi della normativa vigente.

Posti sostegno

Per i posti di sostegno possono partecipare al concorso i docenti che, oltre ai requisiti richiesti per i posti comuni, siano in possesso dello specifico titolo di specializzazione sul sostegno o di analogo titolo di specializzazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia.

Ammissione con riserva

Il decreto prevede l'ammissione con riserva dei docenti che:

- avendo conseguito all'estero i titoli richiesti (ossia i titoli analoghi al diploma magistrale, alla laurea in SFP e alla specializzazione su sostegno), abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento al Miur, entro la data termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso medesimo;
- conseguono il relativo titolo di specializzazione entro il 1° dicembre 2018, nell'ambito di percorsi avviati entro il 31 maggio 2017, compresi quelli disciplinati dal DM 141/2017, come modificato dal decreto n. 226/2017.

Domanda di partecipazione

I candidati possono presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, **in una sola regione** per una o più procedure concorsuali per le quali posseggano i requisiti richiesti.

La domanda è unica anche nel caso in cui si concorra per più procedure.

La domanda sarà presentata, presumibilmente, secondo la procedura online.

Prova orale

La prova orale ha una durata massima di 30 minuti e consiste nella progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La prova intesa ad accertare la conoscenza della lingua straniera avverrà oralmente.

La valutazione della prova orale avverrà sulla base di una griglia di valutazione (nazionale) unica per tutte le commissioni.

Valutazione della prova

Il punteggio massimo della prova orale è fissato in 100 punti: per la prova orale fino ad un punteggio massimo di 30 punti e di 70 punti per il servizio.

Valutazione titoli

Tabella valutazione titoli

La valutazione complessiva dei titoli non può eccedere i settanta punti. La somma delle valutazioni delle sezioni titoli non può superare i venti punti, quella del servizio i 50.

La valutazione del servizio non può superare i 50 punti e, qualora superiore, è ricondotta a tale limite massimo.

Il punteggio per l'inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso è di 3.5 punti.

Programmi da studiare

I programmi da studiare sono quelli di cui all'Allegato A e la valutazione avverrà con riguardo alla padronanza delle discipline in relazione alle competenze metodologiche e di progettazione didattica e curricolare, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'allegato contiene una parte generale e comune e una parte dedicata alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e al sostegno infanzia e primaria.